

Organismo Composizione della Crisi di NAPOLI

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 6 E DELL'ART.9, COMMA 2 E COMMA 3 BIS, LEGGE 3 DEL 2012

Piano di Liquidazione artt.14 ter e seguenti della L.3/2012

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Sommario

Attività svolte.....	5
Dati anagrafici del Debitore e informazioni circa la situazione familiare.....	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
RELAZIONE SULLE QUESTIONI POSTE DAL CITATO ART. 14 TER.....	7
Situazione debitoria.....	7
Tabella 2: Riassunto situazione debitoria.....	8
Grafico 1: Distribuzione debitoria per tipologia di debito.....	9
Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria.....	9
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori Errore. Il segnalibro non è definito.	
Situazione patrimoniale e reddituale del debitore.....	10
Informazioni economico patrimoniali	10
Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore	10
Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali	10
Tabella 6: Dati Redditali Debitore anno 2020.....	11
Tabella 7: Spese medie mensili Debitore anno 2020.....	11
Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Proposta di Liquidazione e Piano di Riparto	12
Tabella 9: Cronoprogramma liquidazione	12
Tabella 10: Liquidazione patrimonio immobiliare	12
Tabella 11: Cronoprogramma liquidazione patrimonio mobiliare	12
Tabella 12: Spese prededucibili procedura	13
Tabella 13: Quadro riassuntivo riparto.....	13
Grafico 2: Prospetto riparto.....	14
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta.	15
CONCLUSIONI	15
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	17

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO B: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO MOBILIARE	18
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	19
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	20
ALLEGATO E: DETTAGLIO PROGETTO RIPARTO.....	21
ALLEGATO F: CHECK LIST DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	22

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

I sottoscritti. - dott.ssa LEONILDA BUONOCUNTO dott. PAOLO LA CAVA , iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di NAPOLI al num. 929/A-4246A con studio in Napoli in Centro Direzionale is E2 sc B è stato nominato dall'OCC di NAPOLI, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da GIUSEPPE BROCCOLI, nato a NAPOLI il 14/05/1968 e residente a NAPOLI in [REDACTED], professione OCCUPATO (Debitore).

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta :

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Il sottoscritto ha effettuato le comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali e sottopone all'Organismo Composizione della Crisi di NAPOLI la sua relazione contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano di liquidazione.

Attività svolte

Il sottoscritto ha poi esaminato, attraverso alcuni incontri con la parte interessata le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovra indebitamento.

1. Sono stati quindi analizzati i documenti inerenti i debiti esibiti nonché le motivazioni addotte e sono stati ricevuti ulteriori documenti relativi alla formazione della debitoria, onde pervenire alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.
2. **È stato riscontrato che, ai sensi dell'art. 6 comma 2, lett. a) della Legge n. 3/2012, effettivamente sussiste "la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".**
3. Il sottoscritto ha poi verificato che fossero esistenti le condizioni dettate dalla legge per l'accesso alla normativa richiamata:
 - non essere soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012;
 - non aver fatto il ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento;
 - **aver presentato una documentazione che consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.**
4. Una volta verificata la sussistenza delle predette condizioni, è stato possibile procedere all'analisi delle singole fattispecie e sono stati esclusi, **a causa della peculiarità della situazione debitoria e della sua formazione**, sia l'ipotesi del cosiddetto accordo di composizione sia il piano del consumatore.
5. È stata quindi approfondita l'ipotesi di liquidazione del patrimonio di cui agli artt.14 ter e seguenti della L.3/2012, concludendo per la fattibilità del piano relativo.

Dati anagrafici del Debitore e informazioni circa la situazione familiare

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei soggetti interessati dalla procedura di liquidazione.

Debitore: GIUSEPPE BROCCOLI, nato a NAPOLI il 14/05/1968 e residente a NAPOLI in [REDACTED],
professione OCCUPATO, Socio al 66,66% della Società [REDACTED],
[REDACTED], attualmente impiegato a tempo indeterminato ;

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

RELAZIONE SULLE QUESTIONI POSTE DAL CITATO ART. 14 TER

Sono state fornite le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Situazione debitoria

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente”*.

Le Cause della crisi e diligenza del Debitore

“Essendo stato un socio lavoratore dell'azienda di famiglia, [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] l'azienda è nata nel 1990, composta dal sottoscritto e da mia sorella [REDACTED] e mio fratello [REDACTED], tutti e tre soci lavoratori, alla data odierna l'azienda è in liquidazione da oltre 7 anni.

Sono socio di capitali al 66,66% della Società [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] capitale sociale Euro 30.000,00 versato 9.000,00;

La società si occupava della produzione di scarpe pronto moda, purtroppo con l'avvicinarsi di alcune problematiche legate al settore calzaturiero, alla scarsa vendita, e soprattutto alla scarsa realizzazione di modelli che potessero essere venduti sul mercato a prezzi concorrenziali, legati all'avvento dei prodotti cinesi, l'azienda ha iniziato ad avere delle difficoltà economiche e finanziarie;

Per cercare in tutti i modi di salvaguardare l'azienda e con la speranza che finisse la crisi, abbiamo iniziato a indebitarci con il sistema bancario, sia con l'azienda che personalmente, ipotecando ognuno di noi il proprio immobile, infatti tutti e tre abitiamo nella stessa palazzina, ma ognuno di noi ha un appartamento singolo e condividiamo insieme un cortile (chiaramente il tutto è supportato dalla documentazione catastale).

Contemporaneamente, nella nostra famiglia tra gli anni 2012/2013 si è scoperto una grave malattia di mia sorella [REDACTED], nonché amministratore/Socio della Società [REDACTED]” codice fiscale [REDACTED], infatti come si evince dal certificato medico del 05_03_2013 emesso dall'Ospedale [REDACTED], è affetta da “ [REDACTED]”.

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Pertanto a fronte di questa gravissima malattia e alla crisi legata al settore , chiaramente tutta la famiglia ha risentito di questo enorme problema, e quindi la crisi del settore, i problemi di salute hanno portato una crisi irreversibile dell'azienda, ancorché tutti i soci avessero stipulato finanziamenti e prestiti per cercare di riprendere l'attività.

Il tracollo finanziario della società e di conseguenza anche il mio personale è avvenuto nel 2014 causato dai fattori sopra indicati.

Chiaramente il mio tenore di vita era parametrato a quello che produceva l'azienda, venendo a mancare la prima fonte di reddito, mi sono ritrovato con innumerevoli debiti.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

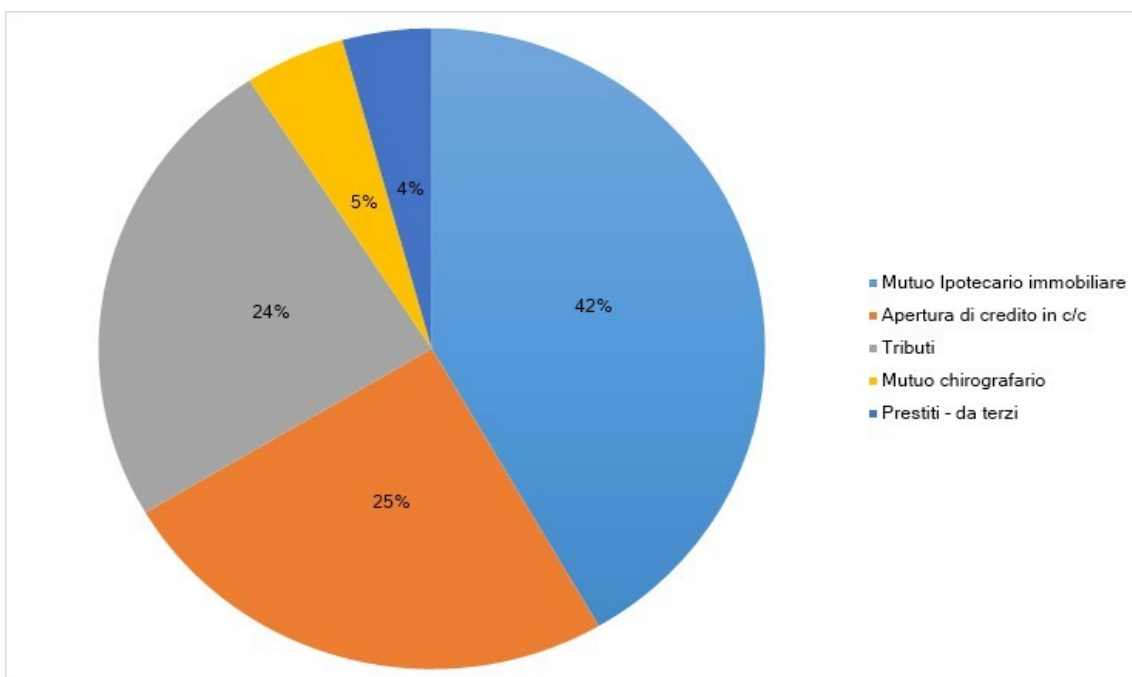
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 2: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	105.867,55	41,64%
Apertura di credito in c/c	63.100,67	24,82%
Tributi	61.840,46	24,32%
Mutuo chirografario	12.421,73	4,89%
Prestiti – da terzi	11.000,00	4,33%
TIPOLOGIA DEBITO	254.230,41	100%

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Grafico 1: Distribuzione debitoria per tipologia di debito



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati.

Tabella 3: Dettaglio situazione debitoria

Data	Tipologia debito	Creditore
	Apertura di credito in c/c	1 - UniCredit S.p.A. C/FIDEIUSSIONE SOC. [REDACTED]
	Mutuo chirografario	2 - AXACTOR CAPITAL ITALY SRL EX CREDITO UBI BANCA
	Apertura di credito in c/c	3 - MPS CONTO CORRENTEC/FIDEIUSSIONE SOC [REDACTED]
04/11/2002	Mutuo Ipotecario immobiliare	4 - JULET SPA MUTUO
	Tributi	5 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE NAPOLI
	Tributi	6 - AGENZIA DELL'ENTRATE NAPOLI -PERSONALE NAPOLI 3
25/07/2012	Prestiti – da terzi	7 - CONSEL SPA PRESTITO PERSONALE
24/07/2003	Mutuo Ipotecario immobiliare	4 - JULET SPA MUTUO

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Situazione patrimoniale e reddituale del debitore

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio del Debitore, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Il debitore è proprietario di un immobile all'interno di una palazzina familiare , composta da varie unità immobiliari , ognuno con un sub diverso;

Allegato al presente piano si allega Perizia del 26/04/2019 redatta da "Studio Tecnico Geom. Francesco Spina Iscritto all'albo dei Geometri al n.3396

Tabella 4: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	172.548,33
Valore stimato del patrimonio mobiliare	3.000,00
Valore complessivo del patrimonio	175.548,33
Valore immobile prima casa	165.857,14
Valore patrimonio al netto della prima casa	9.691,19

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 5) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 5: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2014	Impiego / Reddito Anno 2015	Impiego / Reddito Anno 2016	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019
Debitore: GIUSEPPE BROCCOLI C.F. BRCGPP68E14F839G	-	-	-	prestazione occasionale-297	-	
Altro Reddito	0	0	0	0	0	
Totale	0	0	0	297	0	

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è evidente la progressiva perdita di capacità reddituale del Debitore negli anni più recenti.

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rispetto alla tipologia familiare del Debitore (Coppia con 2 figli) e secondo i dati ISTAT 2017. .

Tabella 6: Dati Redditali Debitore anno 2020

Dati reddituali debitore	
Attuale reddito netto mensile debitore	1.300,00
Attuale reddito netto mensile coniuge	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.300,00

Tabella 7: Spese medie mensili Debitore anno 2020

Spese debitore	
Tipologia Familiare ISTAT	Coppia con 2 figli
Spesa Media mensile	2.934,55
Spese ulteriori indispensabili	0,00
B) Totale Spese Mensili	2.934,55

Tabella 8: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	-1.634,55
Rata mensile debiti attuali	239,50
Rapporto rata reddito disponibile attuale	-14,65%
Rapporto rata reddito attuale	18,42%

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 18,42%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al -14,65%.

Proposta di Liquidazione e Piano di Riparto

Sulla base delle informazioni acquisite, in relazione alla situazione debitoria, al patrimonio immobiliare e mobiliare del debitore e alla capacità reddituale dello stesso, si riporta di seguito una proposta di Piano di Liquidazione, al fine di evidenziare la fattibilità dello stesso.

Per quanto riguarda le Entrate, si riporta un quadro riassuntivo e un dettaglio delle operazioni di vendita e cessione da operare nei quattro anni della procedura in relazione ai beni immobili e mobili del debitore.

Tabella 9: Cronoprogramma liquidazione

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno
Vendita Immobili	172.548,33	0,00	0,00	0,00
Vendita Mobili	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Reddito a disposizione della procedura	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale somme a disposizione	175.548,33	0,00	0,00	0,00

Per quanto concerne i beni immobili, nella tabella seguente sono indicate le somme da realizzare e le ipotetiche date di realizzo, valutate in relazione alla stima dei tempi tecnici per esperire le rispettive procedure di stima, valutazione, pubblicità e vendita.

Tabella 10: Liquidazione patrimonio immobiliare

Descrizione	Valore di realizzo	Data Vendita
1-Abitazione di tipo civile cat. [REDACTED]	172.515,00	30/04/2021
2-Terreno Agricolo cat. T, sita a [REDACTED]	33,33	30/04/2021

I beni mobili sono dettagliati invece nella tabella che segue.

Tabella 11: Cronoprogramma liquidazione patrimonio mobiliare

Descrizione	Valore di realizzo	Data Vendita
1-Mobili ed arredi per casa - mobili vari	3.000,00	30/04/2021
2-Bene Generico - Reddito disponibile per liquidazione	0,00	

Il totale delle entrate relative alla procedura di liquidazione sarebbe quindi pari ad € **175.548,33**.

Per quanto riguarda le uscite, relative ai compensi e spese della procedura, si riporta di seguito un dettagliato preventivo delle stesse.

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Tabella 12: Spese prededucibili procedura

Descrizione spesa	Importo
Compenso Organismo composizione della Crisi (Medi Odcec Napoli) OCC NAPOLI	10.774,93
Compenso Legale Avv.Dario Fiorillo	9.322,82

Il saldo delle spese relative alla procedura di liquidazione (compenso Organismo composizione della Crisi Medi Odcec Napoli) è pari ad Euro 6.774,93, in quanto la parte ha pagato un acconto di Euro 4.000,00, su un importo totale di Euro 10.774,93

Per il compenso legale, consulente del sovraindebitato per la relativa assistenza nell'ambito dell'accordo (Cfr. Lettera d'incarico), è stato stabilito un compenso tra le parti in modo concordato in complessivi Euro 9.322,82.

Nel prospetto seguente si riporta un'ipotesi di riparto, che tiene conto dell'ordine di soddisfo di ogni credito, elaborato in base ai privilegi immobiliari o mobiliari vantati.

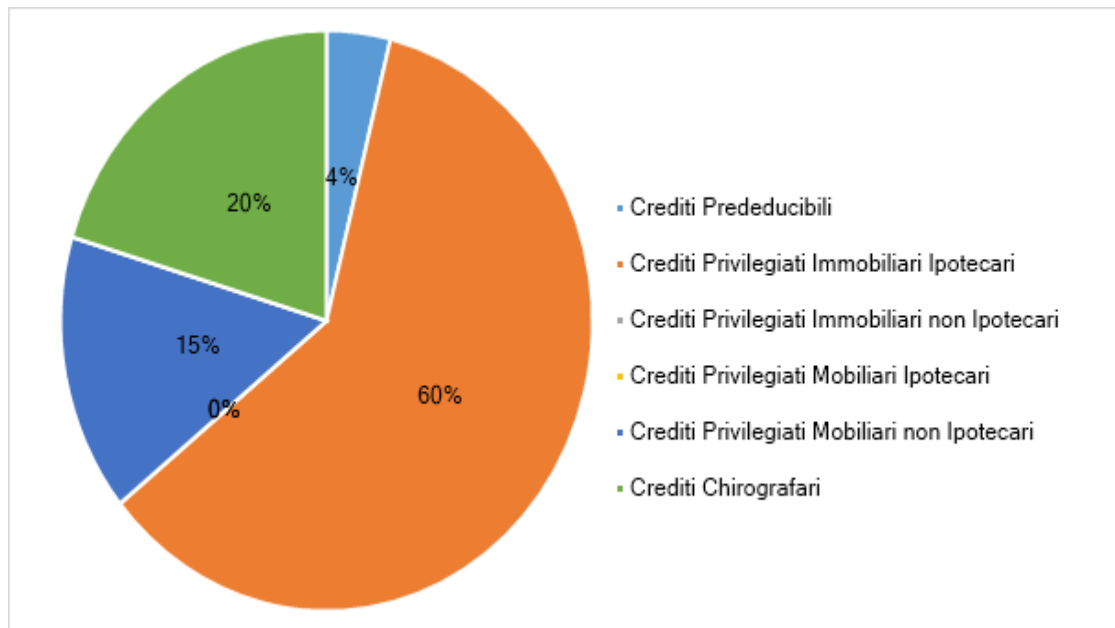
Per quanto riguarda i crediti prededucibili, dettagliati precedentemente, questi sarebbero soddisfatti in via privilegiata con ordine di soddisfo prioritario. I crediti prededucibili con privilegio immobiliare o mobiliare speciale, quindi relativo ad un particolare immobile o mobile, sarebbero soddisfatti con le somme ricavate dai relativi beni su cui si vantava il privilegio. I crediti prededucibili generali, che quindi insistono su tutta la massa immobiliare e mobiliare a disposizione, sarebbero soddisfatti su tutti i beni in proporzione al rispettivo valore di realizzo.

Tabella 13: Quadro riassuntivo riparto

	Totale Credito	Credito Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato privilegiato	Liquidato chirografario
Crediti Prededucibili	16.097,75	16.097,75	100,00%	16.097,75	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari Ipotecari	105.867,55	105.867,55	100,00%	105.867,55	0,00
Crediti Privilegiati Immobiliari non Ipotecari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari Ipotecari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Crediti Privilegiati Mobiliari non Ipotecari	61.840,46	27.208,41	44,00%	2.884,22	24.324,19
Crediti Chirografari	86.522,40	26.374,62	30,48%	0,00	26.324,19
TOTALE	270.328,16	175.548,33	64,94%	124.849,52	50.698,81

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

Grafico 2: Prospetto riparto



Nell'allegato E è riportato il dettaglio del riparto, con l'indicazione di tutte le somme da ripartire, della tipologia di credito, del privilegio, della percentuale totale di soddisfo e dell'ordine di soddisfo considerato (privilegiato o chirografario).

Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta.

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Liquidazione presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla legge 3 - 2012 sul sovra indebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 3 - 2012;
- Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 9 comma 2 (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Liquidazione predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, i sottoscritti GESTORI DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto dell'Accordo di ristrutturazione dei debiti predisposto dal Debitore;

ATTESTANO

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori della Liquidazione del Patrimonio predisposta ex art. 14 ter legge n.3 del 27 gennaio 2012

Con osservanza

dott. PAOLO LA CAVA - dott.ssa LEONILDA BUONOCUNTO

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

PERIZIA DEL 26/04/2019 REDATTA DA STUDIO TECNICO GEOM. FRANCESCO SPINA ISCRITTO N.3396

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immibile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. A/2	Proprietà	100,00%	172.515,00	NAPOLI	NAPOLI	██████████	██	██	█
Terreno	Terreno Agricolo cat. T	Proprietà	33,33%	100,00	NA	NAPOLI	██████████	██	██████	

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO B: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Mobili ed arredi per casa	mobili vari	100,00%				3.000,00
Bene Generico	Reddito disponibile per liquidazione	100,00%				0,00

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
UniCredit S.p.A.	C/FIDEIUSSIONE SOC. [REDACTED]	00348170101	00348170101	MI	Milano.	20154	Piazza Gae Aulenti, 3 - Tower A	comunicazioni@pec.unicredit.eu
AXACTOR CAPITAL ITALY SRL	EX CREDITO UBI BANCA	10390490968	10390490968	MI	MILANO	20121	VIA STATUTO N. 13	pec@pec.axactoritalyspa.com
MPS	CONTO CORRENTEC/FIDEIUSSIONE SOC. [REDACTED]	00884060526	00884060526	SI	SIENA	53100	PIAZZA SALIMBENI N. 3	segr.gen@postacert.gruppo.mps.it
JULET SPA	MUTUO	01461980524	01461980524	SI	SIENA	53100	VIA ALDO MORO 13/15	antonioferrara@avvocatinapoli.legalmail.it
AGENZIA DELLA RISCOSSIONE NAPOLI		13756881002	13756881002	RM	ROMA	00142	VIA GIUSEPPE GREZAR N. 14	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
AGENZIA DELL'ENTRATE NAPOLI -PERSONALE	NAPOLI 3	06363391001	06363391001	NA	NAPOLI	80142	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI 31	dp.iinapoli.utnapoli3@agenziaentrate.it
CONSEL SPA	PRESTITO PERSONALE	02007340025	02007340025	TO	TORINO	10121	VIA V.BELLINI N 2	sellapersonalcredit@actaliscertymail.it

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Debito residuo	Categoria credito
Apertura di credito in c/c		fideiussione 1/3	1 - UniCredit S.p.A. C/FIDEIUSSIONE [REDACTED]	38.666,00	38.666,00	Chirografario
Mutuo chirografario		3847315	2 - AXACTOR CAPITAL ITALY SRL EX CREDITO UBI BANCA	12.421,73	12.421,73	Chirografario
Apertura di credito in c/c		fideiussione 1/3	3 - MPS CONTO CORRENTEC/FIDEIUSSIONE SOC. [REDACTED]	24.434,67	24.434,67	Chirografario
Mutuo Ipotecario immobiliare	04/11/2002	741246805	4 - JULET SPA MUTUO	130.000,00	81.115,20	Privilegiato_immobiliare
Tributi		07120060082983126-07120060266008641-07120070187306461-07120090113725130-07120110084894078-07120150078842841004	5 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE NAPOLI	55.413,69	55.413,69	Privilegiato_mobiliare
Tributi		07120080041255810-07120080037585138	6 - AGENZIA DELL'ENTRATE NAPOLI -PERSONALE NAPOLI 3	6.426,77	6.426,77	Privilegiato_mobiliare
Prestiti – da terzi	25/07/2012	1538561	7 - CONSEL SPA PRESTITO PERSONALE	11.000,00	11.000,00	Chirografario
Mutuo Ipotecario immobiliare	24/07/2003	741246822	4 - JULET SPA MUTUO	50.000,00	24.752,35	Privilegiato_immobiliare

Liquidazione del Patrimonio – ai sensi della Legge n.3 del 27 gennaio 2012

ALLEGATO E: DETTAGLIO PROGETTO RIPARTO

Debito	Creditori	Debito residuo	Categoria del Credito	Tipologia Privilegio	Totale Soddisfatto	% Soddisfazione	Liquidato in via privilegiata	Liquidato in via chirografaria
Apertura di credito in c/c n.fideiussione 1/3	1 - UniCredit S.p.A. C/FIDEIUSSIONE SOC. [REDACTED]	38.666,00	Chirografario	-	15.952,83	41,26%	0,00	15.952,83
Mutuo chirografario n.3847315	2 - AXACTOR CAPITAL ITALY SRL EX CREDITO UBI BANCA	12.421,73	Chirografario	-	5.124,96	41,26%	0,00	5.124,96
Apertura di credito in c/c n.fideiussione 1/3	3 - MPS CONTO CORRENTEC/FIDEIUSSIONE SOC. [REDACTED]	24.434,67	Chirografario	-	10.081,26	41,26%	0,00	10.081,26
Mutuo Ipotecario immobiliare n.741246805 del 04/11/2002	4 - JULET SPA MUTUO	81.115,20	Privilegiato Immobiliare	Speciale / Grado 6	81.115,20	100,00%	81.115,20	0,00
Tributi n.07120060082983126- 07120060266008641- 07120070187306461- 07120090113725130- 07120110084894078- 07120150078842841004	5 - AGENZIA DELLA RISCOSSIONE NAPOLI	55.413,69	Privilegiato Mobiliare	Generale / Grado 27	24.380,77	44,00%	2.584,48	21.796,30
Tributi n.07120080041255810- 07120080037585138	6 - AGENZIA DELL'ENTRATE NAPOLI -PERSONALE NAPOLI 3	6.426,77	Privilegiato Mobiliare	Generale / Grado 27	2.827,63	44,00%	299,74	2.527,89
Prestiti – da terzi n.1538561 del 25/07/2012	7 - CONSEL SPA PRESTITO PERSONALE	11.000,00	Chirografario	-	4.538,38	41,26%	0,00	4.538,38
Mutuo Ipotecario immobiliare n.741246822 del 24/07/2003	4 - JULET SPA MUTUO	24.752,35	Privilegiato Immobiliare	Speciale / Grado 6	24.752,35	100,00%	24.752,35	0,00

ALLEGATO F: CHECK LIST DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione Esaminata	Check List
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	X
Copia Carta identità e codice fiscale	X
Certificato di Stato di Famiglia	X
Certificato di matrimonio del 17/06/2020	X
Copia verbale di inizio operazione del 20/11/2019	X
Dichiarazione dei Redditi CU Anno 2017/2019 da cassetto fiscale	X
Copia Contratto di Mutuo credito fondiario Monte dei Paschi di Siena	X
Copia attestato di servizio del 25/02/2020	X
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia del 17/07/2019	X
Crif del 3/08/2019	X
Visura Registro informatico Protesti CCIAA	X
Copia Contratto di finanziamento relativo a CONSEL prestito personale	X
Ispezione Ipotecaria con annotazioni del 15/04/2019	X
Estratti di Ruolo Agenzia Riscossione SPA Napoli del 16/07/2019	X
Copia Atto di precetto Julet SpA	X
Autocertificazione Sig. Broccoli Giuseppe sulle cause sovraindebitamento	X
Attestazione Debiti Tributari Agenzia delle Entrate Napoli 3 del 24/02/2020	X
Visura Camerale sco. [REDACTED]	X
Ispezione catastale del 13/11/2019	X
perizia CTU geom. Francesco Spina del 26/04/2019	X
copia preventivo compenso OCC Napoli accettato in data 20/01/2020	X
Preventivo determinazione compenso Studio Legale Avv.Dario Fiorillo	X